IL FUTURO È BELLO E PARLA ITALIANO

Qual è la regina di EICMA 2016, la moto più bella o comunque più interessante? Mi sono fatto questa domanda alla fine del salone... e mi sono accorto che non sapevo rispondere. In altre annate non avrei avuto dubbi, al massimo avrei fatto un rapido ballottaggio mentale tra due o tre nomi. Stavolta invece niente, non ci riuscivo. Allora ho fatto la stessa domanda ad amici appassionati quanto me, reduci da giornate intere trascorse nei padiglioni di Rho-MilanoFiera, e ho scoperto con piacere che non ero l'unico incapace di rispondere al volo! Dico "con piacere" perché tutti coloro a cui ho fatto la domanda si sono messi a elencare nomi su nomi, proponendomi cinque, dieci o addirittura venti moto. Insomma, non riuscivano a decidersi perché le moto e gli scooter "papabili" erano troppi per poter fare le cose alla leggera!

Se siete stati a EICMA, sono convinto che mi darete ragione. Se invece non ci siete stati, tra qualche pagina (da pag.12, per l'esattezza) potrete ammirare le tantissime novità che hanno fatto girare la testa a me e ad altre 600.000 persone. E se ancora non vi basta, vi propongo una visita "virtuale" del salone: andate nella sezione dedicata a EICMA del nostro sito ***inSella.it*** e guardate i video che abbiamo dedicato alle moto e agli stand più interessanti. Potrete così ammirare dal vivo le scrambler "vintage" oggi di moda come la Ducati Desert Sled, la BMW R nine T Urban G/S, la Triumph Street Scrambler, la Benelli Leoncino Trail. Oppure la divina Ducati 1299 Panigale Superleggera e le altre future regine della pista come la Honda CBR 1000RR e la Suzuki GSX-R 1000 (di cui sento meraviglie dai team che l'hanno testata). Per non parlare della R 1200 GS Rallye e dell'Honda X-ADV che avete visto anche in copertina, della Ducati Monster 797, del nuovo Tmax...

Devo dire che dopo anni di crisi, questa vivacità è un segnale rassicurante. Ma la cosa più importante è che accanto a tante moto bellissime che spesso resteranno un sogno, stavolta a EICMA c'era un bel gruppo di novità alla portata di moltissime tasche. Sto parlando delle 250-300, le "moto globali" che nei prossimi anni popoleranno le nostre strade perché sono di tendenza, tutt'altro che povere ma alla portata di molti, moto di tutte le categorie e tutte belle. Crossover come la BMW G 310 GS, la Kawasaki Versys-X 300, la Honda CRF 250 Rallye, la Suzuki V-Strom 250 e la Royal Enfield Himalayan. Naked come la rinnovata KTM 390 Duke e la Husqvarna Vitpilen 401, sport-tourer come la Benelli 302R ... Ora aspetto di provare queste moto per raccontarvele e convincere chi è indeciso a salire finalmente in sella e partire!

Ma ci sono altre due novità di EICMA che mi hanno colpito: la Vespa Elettrica e le sospensioni AirTender di Umbria Kinetics. La Vespa Elettrica (che potete vedere a pag.44 di questo stesso fascicolo) è un oggetto bellissimo che potrebbe convincere un bel po' di gente a passare alle batterie per muoversi in città. Le sospensioni di Umbria Kinetics invece sono qualcosa di semplicissimo e rivoluzionario, potrebbero cambiare il nostro modo di guidare senza farci spendere di più. Vespa Elettrica e le AirTender mi piacciono anche perché sono proposte totalmente Made in Italy: scusate ma una volta tanto, un po' di orgoglio italico ci sta bene!

A proposito di Umbria e di orgoglio italico, non riesco a togliermi dalla mente l'immagine che vedete qui accanto. L'ho scattata un mese fa all'ingresso di Castelluccio di Norcia durante la Cannonball Trophy 2016, un evento "strano" a cui ho partecipato come regalo di compleanno (ve lo racconto nel sito, se volete saperne di più). Dopo la foto ho attraversato il paese, commuovendomi per i segni che aveva lasciato il terremoto del 24 agosto. Ebbene, come sapete tutti Castelluccio adesso non c'è più: lo ha raso al suolo la terribile scossa del 30 ottobre. Per favore, non dimentichiamo i nostri concittadini di quelle zone e facciamo in modo che non li dimentichino i nostri politici.

Se volete parlare di ciò che avete trovato (o che non avete trovato) su ***inSella*** e ***inSella.it***, oppure di qualsiasi altra "cosa di moto" vi stia a cuore, attendo le vostre mail e commenti sui nostri canali social.

Ferdinando Restelli
direttore@insella.it
inSella.it